

Alle 18 alla Feltrinelli il celebre filologo e storico dialogherà col curatore Antonio Di Siena presentando il suo ultimo libro

Questa sera alle 18 si terrà la presentazione del libro "Dizionario politico minimo" di Luciano Canfora, volume edito da Fazi, a cura di Antonio Di Siena



# Il Dizionario politico secondo Canfora

**Valter CIRILLO**

Alla Feltrinelli di Bari (via Melo 119) questa sera alle 18 si terrà la presentazione del libro "Dizionario politico minimo" di Luciano Canfora, volume edito da Fazi, a cura di Antonio Di Siena. In questo lavoro editoriale il noto professore, intervistato dallo stesso Di Siena, spazia dall'antichità al mondo contemporaneo, dalla politica alla storia, dalla filosofia alla cultura, per aiutare il lettore a capire la complessità di parole di cui si dà troppo spesso per scontato il significato.

Cinquanta voci come "antifascismo", "guerra", "libertà", "occidente", "sovranità", "potere", "capitalismo" e "populismo" serviranno al lettore ad approfondire le principali questioni politiche del nostro ten-

po. "Dizionario Politico minimo" è un prezioso strumento di comprensione della realtà e punta a stimolare il dibattito politico e culturale del nostro Paese.

Luciano Canfora filologo classico, grecista, storico e saggista di fama internazionale, è professore emerito di filologia greca e latina all'Università degli Studi di Bari e coordinatore scientifico della Scuola superiore di studi storici di San Marino. Molti dei suoi libri sono stati tradotti in Francia, Regno Unito, Stati Uniti, Brasile, Russia, Turchia, Paesi Bassi, Grecia ed Emirati Arabi Uniti.

Antonio Di Siena, invece, è avvocato, saggista e blogger. Barese classe 1982, scrive di politica, economia e geopolitica, collabora con L'AntiDiplomatico ed è autore del saggio "Me-

morandum. Una moderna tragedia greca". Come nel libro, anche durante la presentazione Luciano Canfora dialogherà con Antonio Di Siena. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna di incontri, letture e iniziative "Democrazia a rischio", che porta avanti l'obiettivo di promuovere la cultura come antidoto ai rischi della democrazia, nel nome di un'eredità troppo importante per essere dispersa e nella convinzione che le sole armi che meritano di essere impugnate siano la cultura, il dialogo e il pensiero critico. Claim della rassegna è "Leggere insegna a leggere", messaggio che guarda alla lettura come strumento di analisi e comprensione della realtà. L'ingresso è libero, per informazioni: 0291947777.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

